

# I dieci comandamenti "Via di libertà"

---

"Dieci parole per la libertà e per riconoscere il vero Dio"

## Vangelo Marco 10, 17-21

**17** Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». **18** Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. **19** Tu conosci i comandamenti: *Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre*». **20** Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». **21** Allora Gesù, fissatolo, lo amò

## ESODO 19-24

Il prologo: 19, 1-8

La teofania: 19, 9-25

Gli impegni: - il Decalogo (20, 1-17)

- il Codice dell'alleanza (20, 22-23, 19)

Benedizioni e maledizioni: 23, 20-33

La siglatura: 24, 1-18

## ESODO 19, 1-8

**1** Al terzo mese dall'uscita degli Israeliti dal paese di Egitto, proprio in quel giorno, essi arrivarono al deserto del Sinai. **2** Levato l'accampamento da Refidim, arrivarono al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte. **3** Mosè salì verso Dio e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: **4** Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. **5** Ora, se vorrete ascoltare la mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me la proprietà tra tutti i popoli, perché mia è tutta la terra! **6** Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa. Queste parole dirai agli Israeliti». **7** Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. **8** Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!». Mosè tornò dal Signore e riferì le parole del popolo...

## ESODO 25. 20, 1-7

**25** Mosè scese verso il popolo e parlò. **1** Dio allora pronunciò tutte queste parole: **2** «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla condizione di schiavitù: **3** non avrai

altri dèi di fronte a me. 4 Non ti farai idolo né immagine alcuna di ciò che è lassù nel cielo né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra. 5 Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, sono il tuo Dio, un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, 6 ma che dimostra il suo favore fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandi. 7 Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascerà impunito chi pronuncia il suo nome invano.

### **Dalla catechesi di papa Francesco**

“Che differenza c’è fra un *comando* e una *parola*? Il comando è una comunicazione che non richiede il dialogo. La parola, invece, è il mezzo essenziale della *relazione come dialogo*. Dio Padre crea per mezzo della sua parola, e il Figlio suo è la Parola fatta carne. L’amore si nutre di parole, e così l’educazione o la collaborazione... L’uomo è di fronte a questo bivio: Dio mi impone le cose o si prende cura di me? I suoi comandamenti sono solo una legge o contengono una *parola*, per curarsi di me? Dio è padrone o Padre? Dio è Padre: non dimenticatevi mai questo.”

### **G. Von Rad “Teologia dell’ Antico Testamento”**

“Questa pretesa assoluta di esclusività è qualcosa di unico nella storia delle religioni perché gli antichi culti si tolleravano a vicenda e lasciavano a chi vi partecipava la libertà di assicurarsi una benedizione parimenti anche da altre divinità”

### **Domande per la riflessione**

1. Mi sento una persona che Dio ha liberato da qualche schiavitù e, per amore, ha salvato?
2. Come vivo i comandamenti di Dio?
3. Ho mai pensato che Dio è geloso di me ?
4. Conosco gli idoli che più spesso mi seducono?